

L'ANNUNCIO ■ NON È NOTO IL NUMERO DI RIFUGIATI CHE VERRANNO OSPITATI NEGLI IMMOBILI DI ALCUNI PRIVATI

Richiedenti asilo in arrivo anche a Secugnago

■ Profughi in arrivo anche a Secugnago. Nella Bassa Lodigiana si allarga l'elenco dei paesi che ospitano i richiedenti asilo inviati dalla prefettura di Lodi. Nei giorni scorsi la giunta Salvagaglio ha reso noto che in paese alcuni privati hanno risposto al bando prefettizio, mettendo a disposizione i propri immobili per l'accoglienza. «Purtroppo non abbiamo informazioni più dettagliate - ha spiegato il sindaco Mauro Salvagaglio -, abbiamo inviato una lettera alla prefettura per chiedere elementi più precisi, per esempio dove, come e quando arriveranno».

Su 27 Comuni, nella Bassa, compreso Secugnago, sono 11 i paesi che, con formule differenti, accolgono richiedenti asilo. Si tratta di Ospedaletto (privati), Orio Litta (privati), Somaglia (privati), Casale (Caritas - parrocchia, più un altro progetto di

privati), Codogno (Caritas - parrocchia), Terranova (privati), Meleti (rsa privata), Maleo (Caritas - parrocchia), Brembio (privati), Fombio (privati), dove sono accolti complessivamente circa 300 profughi. A questo elenco si aggiungerà presto anche Castelnuovo, dove si attende a breve lo sviluppo del progetto sociale di micro-accoglienza, che vede in campo Provincia di Lodi, proprietaria dell'ex casa cantoniera, l'Azienda consortile come gestore (a cui la Provincia mesi fa ha dato in mano le chiavi dello stabile concesso in comodato), la Fondazione Comunitaria quale finanziatore di lavori all'ex cantoniera e laboratori, l'Itas Tosi di Codogno come consulente degli orti sociali (uno dei laboratori) e il Comune. Si ipotizza l'arrivo dei profughi con il nuovo anno, quando lo stabile sarà pronto. Per i lavori all'ex cantoniera sono



SECUGNAGO Profughi in arrivo

state coinvolte aziende locali. A Secugnago, nel frattempo, la notizia dell'arrivo di richiedenti asilo in paese ha scatenato in poche ore la dura relazione di Forza Nuova Lodi che in piazza, giovedì

sera, ha affisso uno striscione con la scritta provocatoria "Refugees not welcome, tutto ai terremotati", consegnando a un breve comunicato, le ragioni della protesta: «A scopo di lucro un'anima caritatevole mette a disposizione la sua abitazione per questi pseudo rifugiati atletici in buona salute e con cellulari di ultima generazione che trascorreranno un inverno sereno tra bar e casa calda e accogliente; di contro, italiani che hanno perso lavoro e casa, terremotati nelle tende al freddo non riescono a far sentire la loro voce da un governo sordo ai bisogni urgenti dei suoi connazionali».

Lo striscione però è stato subito rimosso. «perché vietato nel periodo elettorale e non autorizzato», ha precisato il sindaco Salvagaglio, ricordando che l'iniziativa di accoglienza è dei privati.

Sara Gambarini

il Cittadino BASSO LODIGIANO

SECUGNAGO ■ IN OTTO CHIEDONO LO "SCONTO" EMILIA ROMAGNA PARTE CIVILE

«Venduta la frutta dei poveri»
Chieste pene da tre a sei anni

MANCA MENO DI UN MESE, MA ANCORA NON SI CONOSCE LA DESTINAZIONE DEI PROFUGHI

Richiedenti asilo in arrivo anche a Secugnago

VER.I.M. VERNICIATURA A POLVERE
di Graziano Montanini
SPECIALIZZATO DA OLTRE 20 ANNI
NELLA VERNICIATURA
DI RADIATORI IN GHISA E SABBIAIATURA
Ospedaletto Lodigiano (Lo) Via Alcide De Gasperi, 18
tel. 0377.864231 - ver.im@email.it